



# Bilancio del Comune

Anno 2011

Con il Bilancio di Previsione l'Amministrazione sceglie quali sono, anno per anno, le risorse finanziarie da stanziare ai fini dell'erogazione dei servizi alla cittadinanza, servizi descritti ampiamente in seguito, che vengono elencati nel bilancio secondo la tipologia di spesa sostenuta, in questo caso spesa corrente.

Con il Bilancio di Previsione viene inoltre approvata la Relazione Previsionale e Programmatica su base triennale, con la quale vengono illustrate le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche; comprende inoltre, per la parte dell'entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Vengono inoltre scelte le opere pubbliche, quali ad esempio il miglioramento di strade, marciapiedi, piste ciclabili, piazze, il risanamento degli edifici pubblici esistenti, opere ritenute prioritarie al fine di soddisfare le esigenze della popolazione, illustrate nel bilancio del Comune attraverso la spesa definita in conto capitale ed individuata nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011/2013 ed Elenco annuale 2011.

Il fine ultimo del Comune, nella sua qualità di azienda erogatrice di servizi, è migliorare la qualità della vita della cittadinanza residente nel territorio di Villanova di Camposampiero, in base alle risorse a disposizione.

Infatti, tali scelte devono tener conto delle risorse disponibili che verranno introitate nel corso dell'anno: il principio ispiratore è lo stesso che regola la spesa di una famiglia quando, "conti alla mano", si sceglie cosa e quanto spendere.

Altri fattori importanti che influenzano queste scelte sono le leggi statali, tra le quali la più importante è la FINANZIARIA.

Per l'anno 2011 la stessa ha previsto molte novità per gli enti locali, con riduzioni obbligatorie di spese quali spese per consulenze, per mostre e convegni, per formazione, per gestione e manutenzioni

delle autovetture comunali, e infine azzeramento delle spese per sponsorizzazioni a sostegno delle attività svolte dalle Associazioni locali che contribuiscono alla vitalità del nostro Territorio. Per quanto riguarda le regole che disciplinano il Patto di Stabilità Interno, le stesse, risultano peggiorative rispetto agli esercizi precedenti.

Pertanto rimangono i pesanti vincoli che condizionano la finanza locale, soprattutto per quanto riguarda la gestione delle spese per investimento.

Se il Comune di Villanova non rispettasse tali regole, incorrerebbe in sanzioni che penalizzerebbero gravemente i servizi erogati e le opere pubbliche da attuare.

Le entrate che il Comune sceglie come spendere, sono composte da entrate di natura corrente:

- le tasse e le imposte attribuite agli Enti Locali e regolate da leggi statali;
- le addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali;
- le tariffe per i servizi;
- i contributi dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici;
- le entrate destinate a finanziare gli investimenti

Le entrate che finanziano opere pubbliche sono:

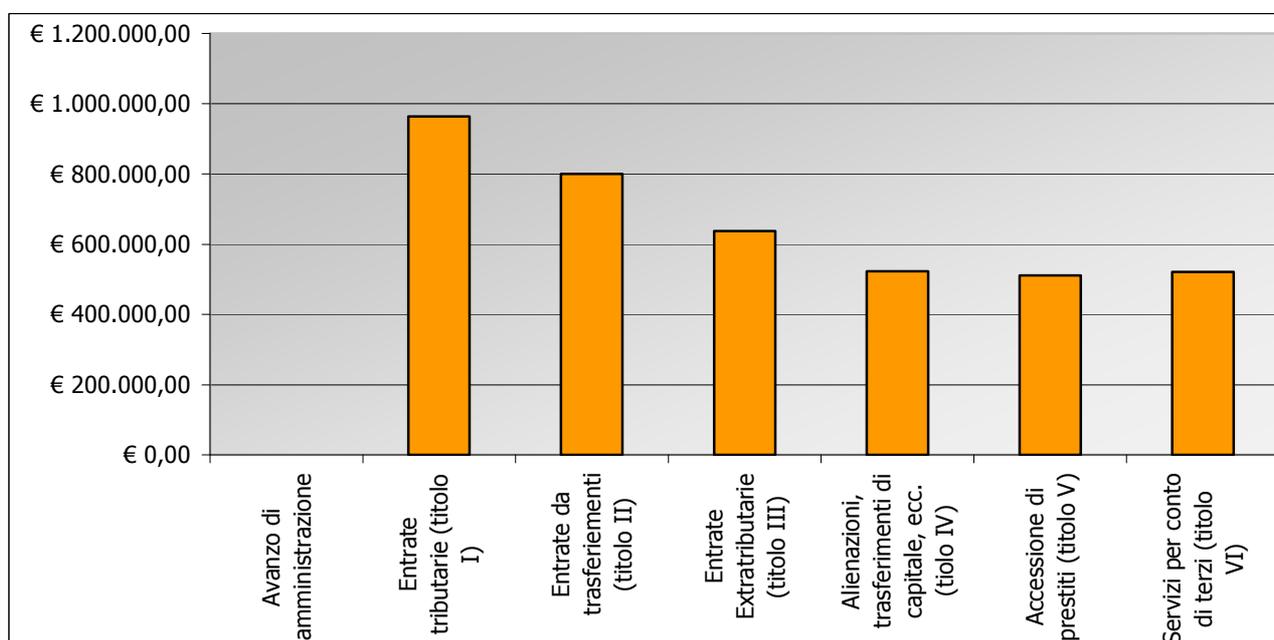
- contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici
- proventi di concessioni edilizie
- proventi da condono edilizio
- alienazioni di beni patrimoniali
- mutui finalizzati ad opere specifiche

Le spese vengono classificate secondo i settori di appartenenza, quali istruzione, settore sportivo, viabilità e trasporti.

Inoltre, tali spese si possono ripartire in più anni secondo le risorse disponibili, a stralci, soprattutto per quanto concerne le opere pubbliche.

## BILANCIO DELL'ANNO 2011 - ENTRATE

Euro	
Avanzo di amministrazione	€ 0,00
Entrate tributarie (titolo I)	€ 963.000,00
Entrate da trasferimenti (titolo II)	€ 799.772,34
Entrate Extratributarie (titolo III)	€ 637.861,00
Alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc. (titolo IV)	€ 522.500,00
Accessione di prestiti (titolo V)	€ 511.000,00
Servizi per conto di terzi (titolo VI)	€ 521.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 3.955.133,34</b>



### LEGENDA DELLE ENTRATE DEL BILANCIO

**Avanzo di amministrazione** = soldi risparmiati dalle attività degli anni precedenti.

**Entrate Tributarie (titolo I)** = introiti per l'imposta comunale sugli immobili (ICI), addizionale IRPEF, imposta sulla pubblicità, compartecipazione statale all'IRPEF, ecc.

**Entrate da trasferimenti (titolo II)** = contributi in denaro provenienti principalmente dallo Stato, compreso il trasferimento del minor gettito ICI su abitazione principale, contributi dalla Regione per funzioni delegate o trasferite.

**Entrate extratributarie (titolo III)** = tariffe e bollette pagate dai Cittadini che usufruiscono dei servizi pubblici, canoni, proventi di concessioni cimiteriali, interessi attivi, ecc.

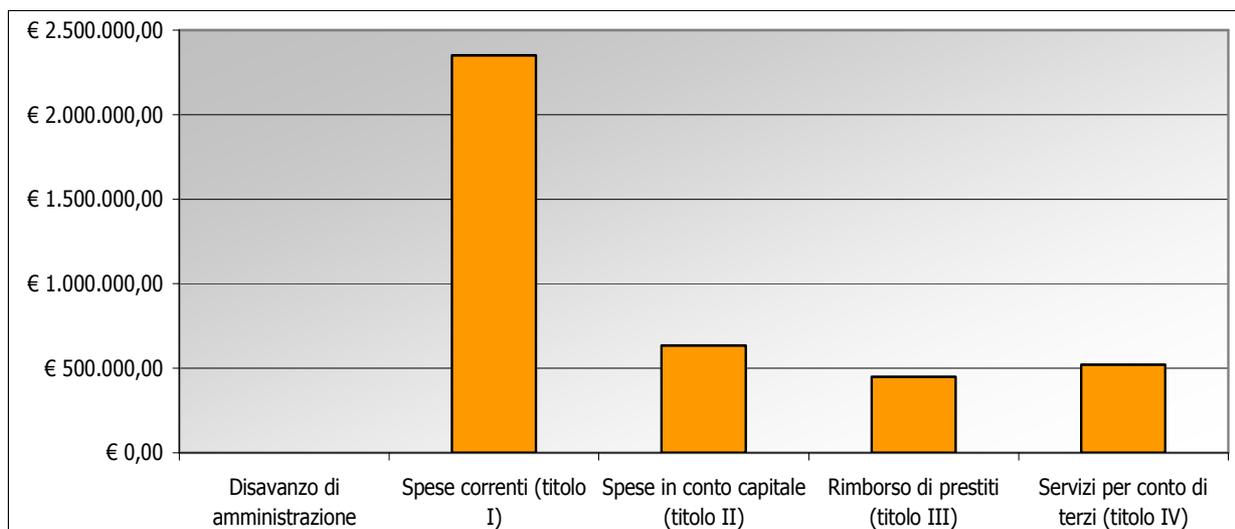
**Alienazioni, trasferimenti di capitale ecc. (titolo IV)** = entrate provenienti dalle vendite degli immobili e dei terreni di proprietà del Comune, contributi in denaro provenienti dallo Stato, dalla Regione per opere pubbliche, oneri di urbanizzazione che i Cittadini pagano al Comune per costruire e ristrutturare gli immobili.

**Accessione di prestiti (titolo V)** = soprattutto mutui che il comune contrae per finanziare le opere pubbliche, rimborsi per eventuali anticipazioni di cassa.

**Entrate per servizi per conto di terzi (titolo VI)** = elezioni politiche e regionali, trattenute fiscali sui compensi dei dipendenti, censimento, ecc.

## BILANCIO DELL'ANNO 2011 – SPESE

	Euro
Disavanzo di amministrazione	
Spese correnti (titolo I)	€ 2.350.633,34
Spese in conto capitale (titolo II)	€ 633.500,00
Rimborso di prestiti (titolo III)	€ 450.000,00
Servizi per conto di terzi (titolo IV)	€ 521.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>€ 3.955.133,34</b>



### LEGENDA DELLE SPESE DEL BILANCIO

**Disavanzo di amministrazione** = si riferisce alle attività svolte negli anni precedenti ed indica la mancanza di soldi, una volta riscossi tutti i crediti e pagati tutti i debiti. L'inserimento di tale voce in bilancio garantisce il pagamento di tutti i debiti.

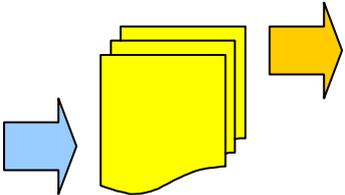
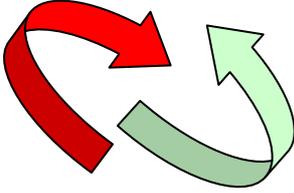
**Spese correnti (titolo I)** = spese di funzionamento degli uffici e dei servizi pubblici (stipendi, acquisto di generi di prima necessità, riscaldamento, contributi sportivi, culturali e assistenziali, interessi sui mutui in ammortamento, ecc.)

**Spese in conto capitale (titolo II)** = sono le opere pubbliche (strade, piazze, ristrutturazione delle scuole, ecc.) e gli altri investimenti.

**Rimborso di prestiti (titolo III)** = restituzione delle quote capitali (a rate) dei prestiti che il Comune ha assunto per finanziare le opere pubbliche e per eventuali carenze momentanee di cassa.

**Spese per servizi per conto di terzi (titolo IV)** = elezioni politiche e regionali, trattenute fiscali sui compensi dei dipendenti, censimento, ecc.

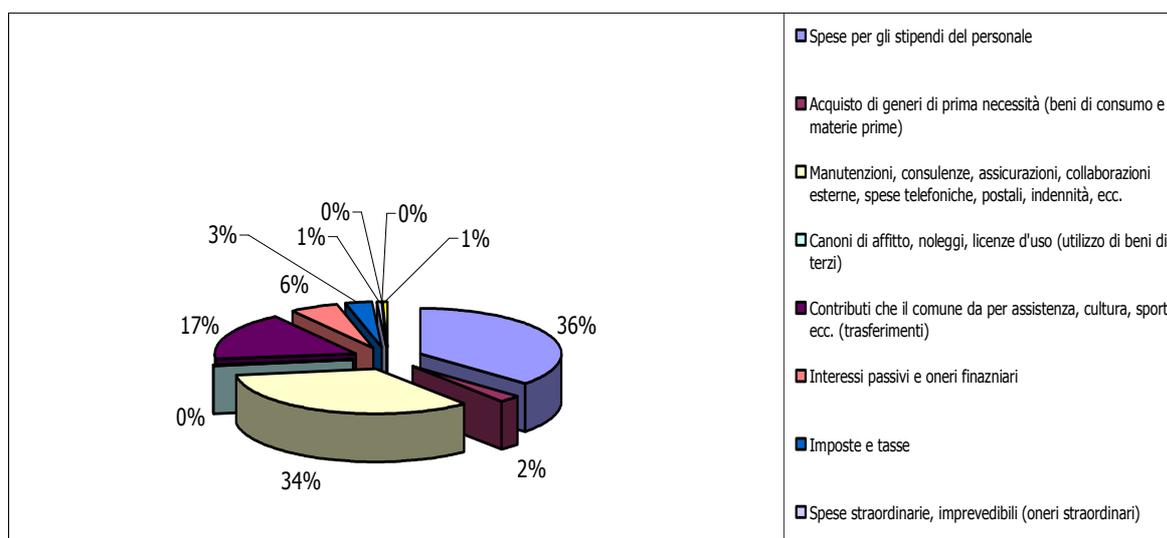
<b>Le spese si riferiscono a:</b>		
<p><b>ORGANI ISTITUZIONALI</b></p> <p>Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale</p> 	<p><b>UFFICI COMUNALI</b></p> <p>Uffici tecnici, anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, tributi, segreteria, ragioneria ecc.</p> 	<p><b>SERVIZI PUBBLICI</b></p> <p>Polizia municipale, asili nido, scuola materna, elementare e media, trasporti scolastici, mensa, biblioteche, musei e pinacoteche, sport, attività culturali, strade, semafori, viabilità, turismo, illuminazione pubblica, rifiuti, qualità dell'ambiente di vita, protezione civile, assistenza alle persone deboli ed agli anziani, acquedotto, fognatura, servizi nei cimiteri e molti altri servizi</p> 

<b>I PRINCIPI DEL BILANCIO</b>		
<p>Il bilancio 2011 <b>contiene le entrate e le spese relative alle attività ed ai servizi pubblici</b> che si faranno nel 2011</p> 	<p>Il bilancio <b>deve essere in pareggio</b> (entrate = spese)</p> 	<p>Nell'anno 2011 <b>non si può spendere di più di quello che entra</b> nell'anno 2011</p> 

## IL DETTAGLIO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento degli uffici e dei servizi pubblici (tecnicamente si chiamano “spese correnti”) sono:

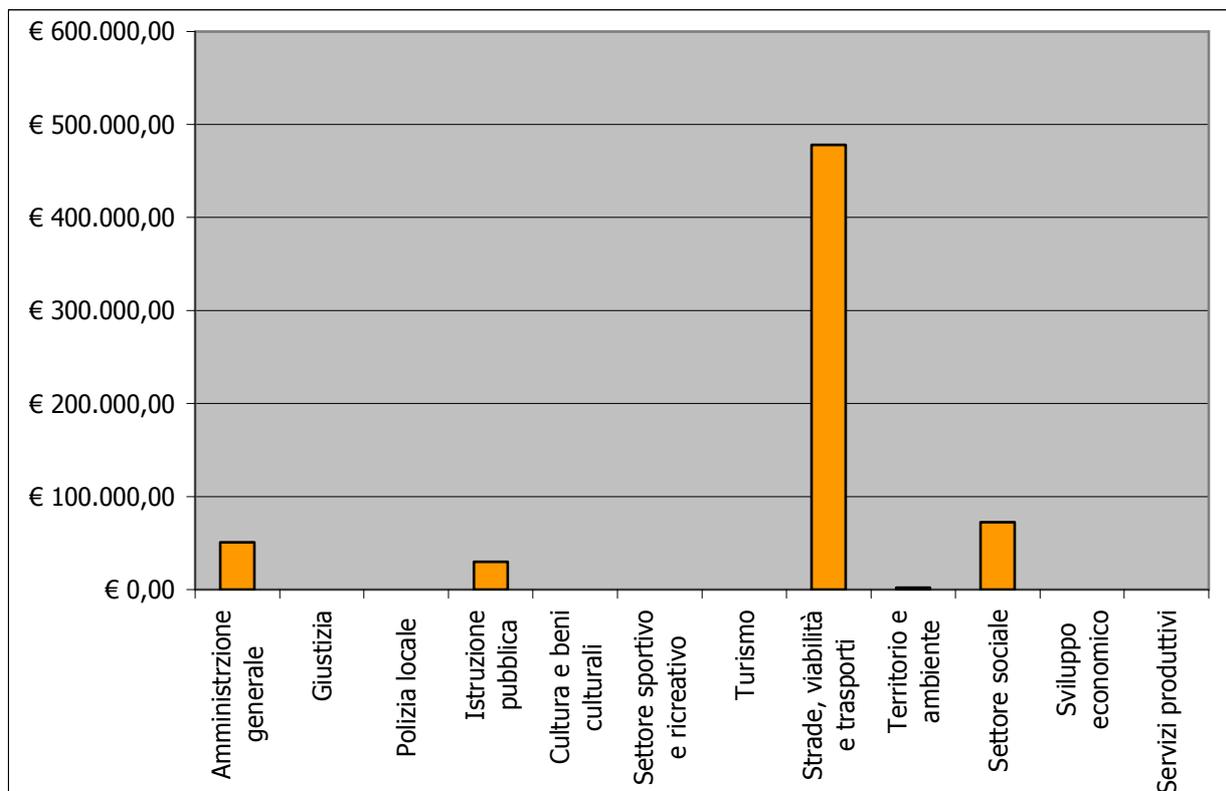
	Euro
Spese per gli stipendi del personale	€ 862.905,00
Acquisto di generi di prima necessità (beni di consumo e materie prime)	€ 55.085,00
Manutenzioni, consulenze, assicurazioni, collaborazioni esterne, spese telefoniche, postali, indennità, ecc.	€ 790.840,00
Canoni di affitto, noleggi, licenze d'uso (utilizzo di beni di terzi)	€ 9.500,00
Contributi che il comune da per assistenza, cultura, sport ecc. (trasferimenti)	€ 403.591,91
Interessi passivi e oneri finanziari	€ 133.800,00
Imposte e tasse	€ 68.690,00
Spese straordinarie, imprevedibili (oneri straordinari)	€ 13.000,00
Ammortamenti (è una voce non obbligatoria)	€ 0,00
Fondo svalutazione crediti (è un accantonamento non obbligatorio)	€ 0,00
Fondo di riserva (è un accantonamento obbligatorio)	€ 13.221,43
<b>Totale spese correnti (tit. I)</b>	<b>€ 2.350.633,34</b>



## IL DETTAGLIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

*Le spese di investimento si riferiscono principalmente alle opere pubbliche (tecnicamente si chiamano “spese in conto capitale”) e sono relative a:*

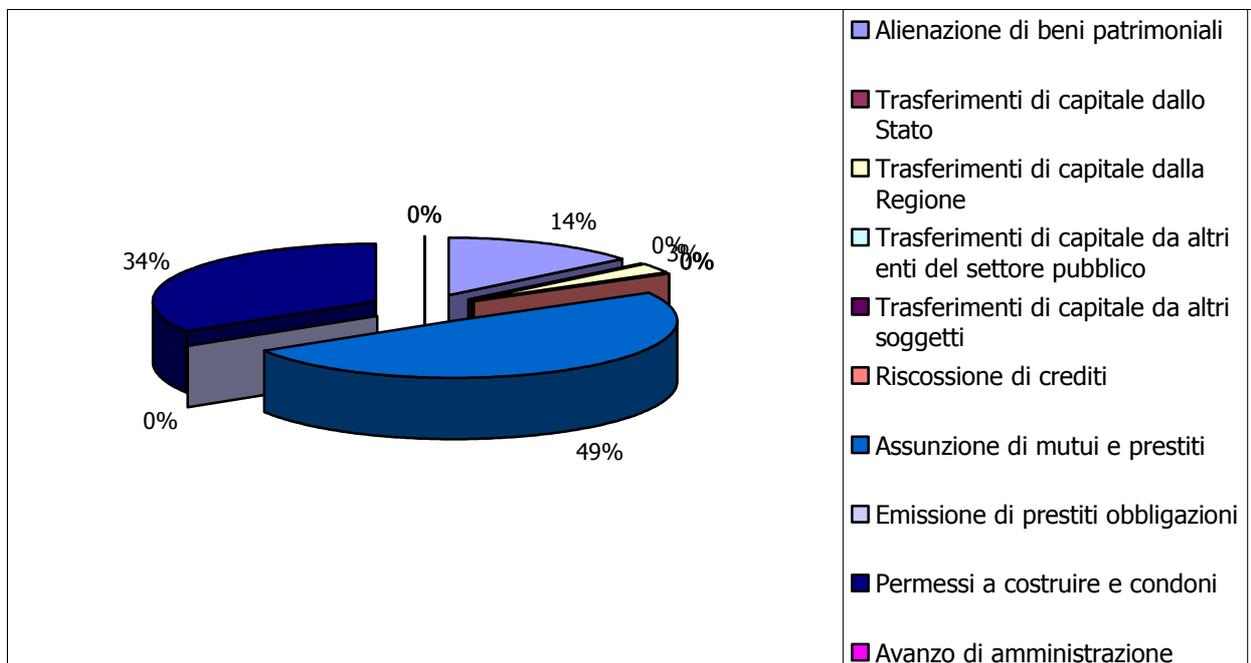
	Euro
Amministrazione generale	€ 51.000,00
Giustizia	€ 0,00
Polizia locale	€ 0,00
Istruzione pubblica	€ 30.000,00
Cultura e beni culturali	€ 0,00
Settore sportivo e ricreativo	€ 0,00
Turismo	€ 0,00
Strade, viabilità e trasporti	€ 478.000,00
Territorio e ambiente	€ 2.000,00
Settore sociale	€ 72.500,00
Sviluppo economico	€ 0,00
Servizi produttivi	€ 0,00
<b>Totale spese in conto capitale (tit. II)</b>	<b>€ 633.500,00</b>



## COME SONO FINANZIATI GLI INVESTIMENTI

*Gli investimenti e le opere pubbliche possono essere finanziati in vari modi, con contributi dello Stato, della Regione o da altri enti pubblici e soggetti privati, con mutui, soldi risparmiati dagli anni precedenti (avanzo di amministrazione) o altri sistemi di finanziamento.*

	Euro
Alienazione di beni patrimoniali	€ 90.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€ 17.500,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	
Riscossione di crediti	
Assunzione di mutui e prestiti	€ 311.000,00
Emissione di prestiti obbligazioni	
Permessi a costruire e condoni	€ 215.000,00
Avanzo di amministrazione	€ 0,00
Altro	€ 0,00
<b>Totale fonti di finanziamento degli investimenti</b>	<b>€ 633.500,00</b>



## IL DETTAGLIO DELLE ENTRATE “CORRENTI”

*Le “entrate correnti” sono quelle che finanziano le spese di funzionamento della “macchina comunale” ed anche il rimborso dei mutui contratti negli anni precedenti*

	Euro
Tit I, Ctg 1, Imposte comunali	€ 963.000,00
Tit I, Ctg 2, Tasse comunali	€ 0,00
Tit. I, Ctg 3, Altre entrate tributarie	€ 0,00
Tit. II, Ctg. 1, Contributi dallo Stato	€ 776.072,34
Tit. II, Ctg 2, Contributi dalla regione	€ 15.700,00
Tit. II, Ctg 3, Contributi per funzioni delegate	€ 2.000,00
Tit II, Ctg. 4, Contributi dalla Comunità europea	€ 0,00
Tit. II, Ctg. 5, Contributi da altri enti	€ 6.000,00
Tit. III, Ctg. 1 , Proventi dei servizi pubblici	€ 145.320,00
Tit. III, Ctg. 2, Proventi ai beni dell'ente	€ 217.200,00
Tit. III, Ctg. 3, Interessi attivi ecc.	€ 4.000,00
Tit. III, Ctg. 4, Utili netti, dividendi, ecc.	€ 0,00
Tit. III, Ctg 5, Proventi diversi	€ 271.341,00
<b>Totale entrate correnti (tit. I+II+III)</b>	<b>€ 2.400.633,34</b>
Tit. IV, Cat. 5, proventi concess. Edilizie a finanziamento spese correnti	€ 200.000,00
	<b>€ 2.600.633,34</b>

## LE PRINCIPALI IMPOSTE E TASSE COMUNALI

*Fra le imposte comunali, ve ne sono due molto importanti: l'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativa agli immobili situati nel territorio comunale e l'addizionale IRPEF.*

*Fino all'anno 2013, in attesa del federalismo fiscale, gli enti locali non possono deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote tributarie.*

*I dati del Comune di Villanova relativi all'anno 2011 sono i seguenti:*

### L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

*Ogni comune deve applicare l'ICI ad una aliquota minima del 4 per mille e massima del 7 per mille.*

*A decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'ICI l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ad esclusione delle categorie catastali A1/A8/A9.*

ICI totale entrate previste	€ 570.000,00
ICI aliquota ordinaria	5,50
ICI aliquota abitazione principale	5,00
ICI aliquota immobili diversi dalle abitazioni	5,50
ICI aliquota per alloggi non locati	7,00
ICI detrazioni per abitazione principale	€ 103,29
Detrazioni per disagio economico sociale	€ 200,00

### L'ADDIZIONALE IRPEF

Ogni comune può decidere se applicare o meno l'addizionale IRPEF con una aliquota che varia da zero ad un massimo dello 0,8 per mille, con il decreto sul federalismo fiscale è concesso di aumentare l'aliquota fino al massimo dello 0,40 per mille.

IRPEF totale delle entrate previste nell'anno 2011	€ 160.000,00
IRPEF aliquota applicata nell'anno 2011	0,30

### Alcune considerazioni:

Ogni bilancio pubblico deve chiudere in pareggio, entrate uguali uscite, e le regole del patto di stabilità, pongono ulteriori vincoli escludendo alcune entrate impiegate negli anni precedenti, quali l'avanzo di amministrazione e mutui.

- Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2011, le difficoltà emerse nel trovare l'equilibrio finanziario sono dovute principalmente all'aumento dei costi nell'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al corretto funzionamento della struttura amministrativa che eroga servizi ai cittadini. Lo scenario economico di crisi generalizzata ha avuto riflessi negativi anche nel reperimento delle risorse necessarie al finanziamento delle spese sostenute dal Comune.
- L'impegno di questa Amministrazione è stato comunque quello di contenere il più possibile l'aumento delle spese in parte corrente. In tal modo siamo riusciti, anche per il 2011, a non incrementare la pressione fiscale ai nostri concittadini. Si tenga presente che i trasferimenti da parte dello Stato vengono continuamente tagliati ogni anno ed al nostro Comune nel 2011 mancheranno € 111.950,00 rispetto al 2010. Ciò ha determinato notevoli difficoltà a livello di gestione economico-finanziaria dell'ente.